il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Thailandia: “Class of 6.3”

© Michele Roda

VENEZIA. Il pavimento è instabile, sottili assi di legno tremano ad ogni passo. E così le **sequenze di steli metallici** sono **in continua oscillazione**, tanto da muovere anche i blocchi in legno che sostengono. Rappresentano **scuole di piccole comunità** e ne ricordano la fragilità. C’è un tragico fenomeno naturale al centro del racconto che il **Ministero della Cultura** thailandese porta all’Arsenale.

E’ il 4 maggio 2014, quando un **terremoto di scala 6.3 gradi Richter** colpisce la provincia settentrionale di Chiang Rai: nessun morto, pochi feriti, ma molti edifici distrutti. Tra questi **9 scuole elementari**. Per mesi maestri e bambini sono costretti a fare lezioni in tende e strutture improvvisate. «*Questo evento ci ha insegnato che una catastrofe naturale deve essere una priorità nell’agenda architettonica*», spiegano gli organizzatori (al fianco del Ministero c’è l’associazione no profit **Design for Disasters**). Decine di architetti e tecnici si sono rapidamente organizzati cogliendo l’emergenza come l’occasione per un ripensamento dei luoghi per l’istruzione in ambienti rurali. Nessuna riparazione dei vecchi edifici ma nuove costruzioni (descritte nei video che circondano la bella installazione centrale, affascinante anche per il ricercato effetto scenografico) che puntano su luce naturale e aria. Non c’è un modello unico di riferimento ma tecnologie e materiali diversi (dal bambù al metallo, dai tetti in paglia ai

brise-soleil in legno) che contribuiscono a comunicarci che nei momenti più critici si possono trovare le energie per slanci creativi. E che l'architettura – proprio in quei frangenti – ha un ruolo centrale. Anche in Thailandia.

Commissario: The Office of Contemporary Art and Culture, Ministry of Culture **Curatore**: Teeranuj Wongwaisayawan **Espositori**: Pitupong Chaowakul, Chatpong Chuenrudeemol, Jeravej Hongsakul, Kanika R'Kul, Jun Sekino Chutayaves Sinthuphan, Suriya Umpansiriratana, Twitee Vajrabhaya, Varudh Varavarn **Sede**: Arsenale

Autore

Michele Roda

Architetto e giornalista pubblicista. Nato nel 1978, vive e lavora tra Como e Milano (dove svolge attività didattica e di ricerca al Politecnico). Dal 2025 è direttore de ilgiornaledellarchitettura.com